



ID Samira: 71633
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: BO038
 Località: Bologna
 Contenitore: Museo d'Arte Cardinale Giacomo Lercaro
 Numero di catalogo generale: 00000386
 Oggetto: dipinto
 Soggetto: cicala
 Autore: Moroni Federico

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000386
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	cicala
SGTT	Titolo	Arpa agreste (cicala)
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	BO
PVCC	Comune	Bologna
PVCL	Località	Bologna
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Museo d'Arte Cardinale Giacomo Lercaro

LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Riva di Reno, 57
LDCM	Denominazione raccolta	Raccolta Lercaro
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XX
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1976
DTSF	A	1976
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTN	Autore	Moroni Federico
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1914/ 2000
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	carta/ pittura a olio
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISA	Altezza	20
MISL	Larghezza	15
CO	CONSERVAZIONE	
STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC	Stato di conservazione	discreto
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	L'opera raffigura una cicala morta su fondo bianco.
ISR	ISCRIZIONI	
ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRP	Posizione	in alto, a sinistra
ISRI	Trascrizione	MORONI/ 1976

NSC

Notizie storico-critiche

L'opera appartiene alla Raccolta Lercaro, che si formò per volere e impegno del Cardinale Giacomo Lercaro, inizialmente grazie alle donazioni al Cardinale stesso di alcune opere da parte di quattro maestri e professori dell'Accademia di Belle Arti di Bologna (Aldo Borgonzoni, Pompilio Mandelli, Enzo Pasqualini e Ilario Rossi), in occasione del suo ottantesimo compleanno. La raccolta si è poi progressivamente ampliata grazie a donazioni, ora conta 1800 opere, e fu inaugurata nel 1989. Inizialmente ospitata presso la Galleria d'Arte Moderna di Bologna, è dal 2003 presso l'Istituto Veritatis Splendor, nel centro della città. L'opera rientra nella produzione artistica di Moroni più rappresentativa, che comprende oggetti e figure del quotidiano, espressi con un tratto morbido quanto essenziale, su uno sfondo neutro e non naturalistico, con colori liquidi e trasparenti. Soprattutto negli anni settanta e ottanta, Moroni si è rivolto alla ricerca di una creazione di climi da "amarcord" felliniano, in cui il sostanziale realismo del pittore risulta stemperato da atmosfere oniriche, alleggerite.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX

Genere

documentazione allegata

FTAZ

Nome file



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX

Genere

bibliografia di confronto

BIBA

Autore

Pasquali M.

BIBD

Anno di edizione

1992

BIBH

Sigla per citazione

S08/00008666

BIBN	V., pp., nn.	pp. 206-207
------	--------------	-------------

BIB	BIBLIOGRAFIA
-----	--------------

BIBX	Genere	bibliografia di confronto
------	--------	---------------------------

BIBD	Anno di edizione	2002
------	------------------	------

BIBH	Sigla per citazione	00008709
------	---------------------	----------

CM	COMPILAZIONE
----	--------------

CMP	COMPILAZIONE
-----	--------------

CMPD	Data	2004
------	------	------

CMPN	Nome	Francesconi F.
------	------	----------------

AN	ANNOTAZIONI
----	-------------